

CULTURA LA RETE DI ROMAGNA COMPIE 30 ANNI E CONTINUA AD EVOLVERSI

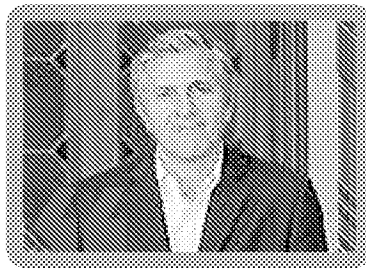
Nelle biblioteche una finestra sul mondo

Importanti novità nei servizi online per restare al passo con i tempi

LA RETE bibliotecaria di Romagna compie 30 anni, durante i quali è diventata la più grande rete italiana aderente al Servizio bibliotecario nazionale. La prima adesione avvenne nel 1982 da parte della Provincia di Ravenna, con l'obiettivo di chiedere uno sforzo alle istituzioni per consentire l'inserimento di tutte le innovazioni tecnologiche, allora presenti, all'interno delle quattro maggiori biblioteche del territorio: Classense, Oriani, Manfrediana di Faenza e Trisi di Lugo.

In questi anni i numeri sono cresciuti esponenzialmente, con 18 comuni aderenti per un totale di 72 biblioteche, 44.567 iscritti che possono accedere ad oltre 1 milione 600 mila documenti; il 2011 si è concluso con circa 560 mila prestiti di cui 203.476 solo nella nostra città.

«Tutto ciò — spiega Claudio Leombroni, responsabile del servizio biblioteche della Provincia — è stato possibile dalla cooperazione sviluppata nel corso del progetto, fra le varie istituzioni provinciali; dobbiamo però fare in modo che questa interazione conti-



Paolo Valenti

assessore provinciale

Le biblioteche come luoghi pubblici e accessibili della conoscenza sono un punto che va preservato

nui ad evolversi, per consentire un allargamento sempre maggiore del sistema bibliotecario.

Importanti sono anche le novità apportate a livello di servizi online, che hanno permesso una maggiore fruizione delle possibilità offerte. Attraverso il sito internet 'Scoprirete' è possibile accedere alle banche dati contenenti circa 10.500 periodici, alla piattaforma Media library online da cui poter

scaricare musica legalmente, visualizzare riviste straniere provenienti da oltre 80 paesi e avere accesso alla novità riguardante il prestito di e-book, scaricabili direttamente da casa per un massimo da 15 giorni a un mese, a seconda del libro scelto. Il sito è accessibile a tutti coloro che sono iscritti alla rete bibliotecaria e i servizi sono completamente gratuiti.

Non bisogna infine dimenticare come le biblioteche siano un luogo aggregazione sia per gli studenti sia per gli amanti della lettura. «Le biblioteche come luoghi pubblici e accessibili della conoscenza sono un patrimonio che va preservato come punto di incontro e di crescita della comunità. Questo sarà possibile — conclude Paolo Valenti, assessore beni e attività culturali della Provincia — nell'ambito di una programmazione condivisa con i Comuni, supportata da una convenzione che definisca ruoli e impegni, che individui modalità gestionali innovative e che soprattutto prosegua l'azione trentennale di servizi gratuiti al passo coi tempi».

Alessandro Cicognani

ROTARY CLUB

Incontro «senza rete» col sindaco

STASERA alle 20.15 all' Holiday Inn i Rotary Club Ravenna e Galla Placidia dedicaNO l'odierna riunione conviviale ad un incontro a ruota libera con il sindaco, Fabrizio Matteucci. La serata è stata battezzata 'Il sindaco, la città e noi: incontro senza rete con il sindaco'. L'obiettivo del club è quello di organizzare un botta e risposta un po' particolare, senza formalismi e preconcetti con il primo cittadino, stuzzicandolo magari anche con qualche domanda fuori dal seminato.

